

CICLISMO L'INCHIESTA

Rebellin tutti i perché

Lunedì autopsia e poi la perizia. Forse i funerali prima di Natale

La tragedia il 30 novembre: dopo gli esami, sarà sentito il camionista

CHI ERA

Daide Rebellin era nato a San Bonifacio (Verona) il 9 agosto 1971. È stato vicecampione del mondo tra i dilettanti nel 1991. Ha debuttato da pro nell'agosto 1992 nella GB-MG Boys. In carriera 62 successi tra cui Liegi-Bastogne-Liegi 2004, Freccia Valzone 2004, 2007 e 2009, Amstel 2004, Tirreno-Adriatico 2002 e Parigi-Nizza 2008, anno in cui è stato 4° al Mondiale di Varese. Sei giorni in rosa al Giro d'Italia 1996 che chiude al sesto posto

di **Daide Romani**

A Lonigo, a casa Rebellin, il tempo si è fermato al 30 novembre, in quel tragico mercoledì di Montebello Vicentino. Sedici giorni non sono bastati per dare l'ultimo saluto a Davide. Ne serviranno 19 per l'autopsia, si arriverà a 21 o 22 per i funerali previsti nel Duomo di Lonigo (Vicenza), giorno nel quale è previsto il lutto cittadino. Lunedì, all'Ospedale San Bortolo di Vicenza, è in programma l'autopsia svolta dal medico legale Vito Cirielli alla presenza dei periti di parte e solo dopo - mercoledì 21 o più probabilmente giovedì 22 - verrà dato l'ultimo saluto al 51enne campione veneto ritiratosi appena due mesi fa (il 16 ottobre) al termine della Veneto Classic chiusa al trentesimo posto.

Risposte La data dell'ultimo saluto a Rebellin non è stata ancora fissata a causa dello slittamento dell'autopsia, inizialmente prevista per il 13 dicembre e poi rinviata al 19. Uno spostamento "consigliato" a causa delle lungaggini per la notifica in Germania. Una scelta per evitare qualsiasi irregolarità nella notifica - con conseguente vio-

lazione del diritto di difesa dell'indagato - che inficerebbe la validità dell'autopsia. Esame autotopico che dovrà dare le prime risposte su ciò che è successo su quella rotonda di Montebello Vicentino. All'ora di pranzo del 30 novembre, il camionista tedesco Wolfgang Rieke, 62 anni, ha travolto e ucciso l'ex professionista che era riuscito in una stagione (2004) a vincere le tre classiche delle Ardenne: Amstel Gold Race, Freccia Vallone, Liegi-Bastogne-Liegi. Quali risposte? Prima di tutto servirà banalmente per escludere il malore dell'atleta come causa del decesso. Inoltre

potrebbe "parlare" sul punto d'impatto tra il ciclista e il mezzo - mai messo sotto sequestro - e di conseguenza potrebbe aiutare a capire se Rebellin è stato

visto da Rieke oppure se si trovasse nel cono d'ombra del mezzo pesante. Nel primo caso si potrebbe aggravare la posizione dell'indagato con la possibile omissione di soccorso.

Silenzio Dalla Procura di Vicenza, con la pubblico ministero Claudia Brunino titolare del fascicolo, non trapela nulla. Si continua a lavorare per il mandato d'arresto europeo (Mae) nei confronti del camionista tedesco accusato di omicidio stra-



L'ultima corsa
È domenica 16 ottobre: Davide Rebellin, a 51 anni, corre la Veneto Classic, la gara finale di una carriera inimitabile. Il vicentino chiude 30° (su 74 classificati) BETTINI

LE TAPPE

30 novembre
Davide Rebellin è travolto e ucciso da un camion a Montebello Vicentino, mentre pedala sulla bici gravel

2 dicembre
Trovato l'autista tedesco che l'ha investito: è il 62enne tedesco Wolfgang Rieke

19 dicembre
San Bortolo di Vicenza è in programma l'autopsia

21 o 22 dicembre
La data in cui dovrebbero tenersi i funerali di Rebellin nel Duomo di Lonigo (Vicenza)

LA PAROLA



Omicidio stradale

● È un reato previsto dal diritto penale italiano. La legge è stata introdotta nel 2016 e la norma è prevista nell'articolo 589 bis del Codice Penale. Le pene previste per chi viola questa legge vanno da 2 a 18 anni di reclusione, situazione intermedia tra l'omicidio volontario e quello colposo. Prima dell'entrata in vigore della legge del 2016, questo tipo di fatto era perseguito con il reato di omicidio colposo, con pene dai 6 mesi ai 5 anni.

dale e fuga, mentre non è ancora stata fissata la data della super perizia - quella che in termini tecnici viene chiamata ricostruzione cinematica - per definire la dinamica dell'incidente. In attesa di questi sviluppi dell'inchiesta, l'avvocato Daniele Nardin - difensore d'ufficio di Rieke, che nei prossimi giorni potrebbe ricevere l'incarico di fiducia insieme a un collega tedesco - ha fatto sapere agli inquirenti che il camionista, che si trova al momento a Recke, città della Renania Settentrionale-Vestfalia dove abita e ha sede l'impresa di spedizioni Rtr di proprietà del fratello e della quale Wolfgang è socio, è disposto a collaborare.

Musco Novità che la famiglia aspetta fiduciosa per avere delle risposte su quel maledetto 30 novembre. Intanto mamma Bri-

gida, i fratelli Simone (un anno più vecchio di Davide), Stefano e Carlo si fanno forza respirando le imprese di Davide, nella taverna diventata museo della loro casa a Madonna di Lonigo (Vicenza). Un luogo che racconta attraverso trofei, biciclette, maglie e ritagli di giornali i 40 anni di ciclismo del campione: ricordi custoditi da papà Geodone, scomparso quattro mesi fa. Gli amici di Davide Rebellin non hanno voluto aspettare i funerali per salutarlo. Lo hanno ricordato con uno striscione imponente di 12 metri che è stato esposto a Lonigo, sopra il bar di famiglia gestito dal fratello Carlo. Un gesto che ha portato tanti appassionati a far visita alla famiglia di Davide.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 3'45"

OLIMPIADI LE QUALIFICAZIONI PER PARIGI 2024

Telefonata Zelensky-Bach «Gli atleti russi restino isolati»

Il presidente ucraino al n. 1 del Cio sull'ipotesi di riammissione sulla scena internazionale: «È impossibile essere neutrali»

I Cio, confermate le sanzioni contro Russia e Bielorussia in essere da pochi giorni dopo l'invasione dell'Ucraina del 24 febbraio, per ammissione dello stesso presidente Thomas Bach e nel rispetto dei valori olimpici, sta studiando come eventualmente permettere agli atleti dei due Paesi squalificati di partecipare comunque alle qualificazioni per i Giochi di Pa-

rigi 2024, in più discipline già cominciate. L'Olympic Summit, ente che coinvolge leader del movimento mondiale a cinque cerchi, venerdì scorso ha appoggiato una proposta avanzata dal consiglio olimpico dei Paesi asiatici: consentirebbe agli atleti di Russia e Bielorussia, sportivamente da sempre sotto l'ala dell'Europa, di prender parte alle qualificazioni di quel Continente. La reazione del presidente ucraino Volo-



La coppia Zelensky e Bach GETTY

dymyr Zelensky si è fatta attendere solo qualche giorno. In una conversazione telefonica con lo stesso Bach avvenuta mercoledì i cui contenuti sono stati ufficializzati ieri anche dal Cio - si è detto "estremamente deluso" dalla prospettiva e che "fino a che ci saranno vittime innocenti, i colpevoli non potranno che rimanere isolati". Da febbraio, secondo Zelensky, sono 184 gli atleti ucraini morti a causa delle azioni russe. «Non si può essere neutrali quando le basi della vita pacifica vengono distrutte e i valori umani universali ignorati - ha detto -. L'unica risposta giusta a tali azioni è il completo isolamento dello stato terrorista sulla scena internazionale. In particolare per quel che riguarda gli eventi sportivi».

RISULTATI E CLASSIFICHE SU Gazzetta.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1
ESTRATTO BANDO DI GARA
L'ASL Roma 1, UOC Acquisizione Beni e Servizi pubblica la "Procedura aperta per la fornitura di parafarmaci e prodotti dietetici per pazienti affetti da patologie rare occorrenti alla Asl Roma 1" Valore stimato: € 330.000,00 + IVA per 12 mesi Termine presentazione offerte: 20/1/2023 ore 12:00 c/o Ente Appaltante RUP: Simona Ameduri 12/12/2022 Bando integrale: www.aslroma1.it Data spedizione alla GUUE: 12/12/2022
Il Direttore UOSD Qualità Appalti Dott.ssa Cristina Franco

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA A.C.E.R. RAVENNA
Viale Ferrini n. 28 48121 Ravenna
Accordo quadro inerente i lavori di efficientamento energetico, manutenzione ordinaria e straordinaria edile e impiantistica, il ripristino degli alloggi del patrimonio edilizio di proprietà o in gestione ad Acer Ravenna. OIG: 0418438276
Si comunica, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, che il Consiglio di Amministrazione di Acer, con delibera n. 139 del 06.12.2022, ha deliberato l'approvazione della proposta di aggiudicazione relativa alla procedura di cui in oggetto come di seguito specificato:
1^ Classificato = AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE, punteggio 77,87/100 (1^ aggiudicatario principale)
2^ Classificato = C.E.A.R. SOC.COOP.COMS, punteggio 76,93/100 (2^ aggiudicatario principale)
3^ Classificato = CONSORZIO NAZIONALE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO CIRO MENTOTTI SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI, punteggio 73,62/100 (1^ aggiudicatario di riserva)
4^ Classificato = CONSORZIO INTEGR. SOCG. COOP., punteggio 69,87/100 (2^ aggiudicatario di riserva).
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Daniele Pellegrini

© RIPRODUZIONE RISERVATA